

## Fase 1, Parte B

<b>Gruppo target</b>	
Giovani migranti e rifugiati di 16-18 anni, livello QCER A0 - A1	
<b>Metodo</b>	<b>Tempo richiesto</b>
Presentatevi a vicenda (la prospettiva personale del futuro) in un'intervista a due.	30 min
<b>Informazioni di base per la sessione didattica</b>	
<p>Nella fase successiva, gli studenti verbalizzano le idee che hanno visualizzato nella loro mappa mentale. Prima di scrivere le idee, gli studenti dovrebbero scambiarsele oralmente; gli aiuti sintattici facilitano la formulazione in frasi complete. Questa fase è anche intesa come un rilievo preliminare per la successiva stesura di un testo.</p> <p>Per fornire un'occasione di conversazione il più possibile realistica, gli studenti dovrebbero interrogarsi a vicenda sui loro obiettivi personali nella vita in un colloquio a due e, a seconda delle loro capacità linguistiche, ampliare il discorso in una conversazione (di conoscenza). Ciò implica almeno due turni, ciascuno nel ruolo di chi pone le domande e di chi è intervistato. A seconda delle esigenze, il metodo può andare oltre il lavoro a coppie ed essere svolto in un campo di pallone con tutti i partecipanti del gruppo di apprendimento.</p> <p>Alla fine, l'insegnante rivolge nuovamente all'intera classe le singole domande dell'intervista. Tutti gli studenti che rispondono a queste domande con un "sì" lo rendono evidente, ad esempio alzandosi in piedi. In questo modo, i punti in comune diventano di nuovo chiari ed eventualmente si creano gli impulsi per ulteriori discussioni (private).</p>	

## Risultati dell'apprendimento

La presentazione orale del loro progetto di vita espande inizialmente la competenza linguistica degli studenti. Oltre all'ampliamento del vocabolario (si veda lo Schema 1), l'attenzione si concentra sull'apprendimento di strutture sintattiche corrette per le domande e le affermazioni.

Richiede inoltre la competenza sociale per affrontare una conversazione con estranei sugli obiettivi personali. In termini di contenuto, si tratta di domande centrali che tutti devono affrontare e che sono anche l'oggetto di molte conversazioni introduttive. L'obiettivo di questa lezione è quello di sviluppare la fiducia (linguistica) e di acquisire maggiore padronanza nel primo contatto con persone in una lingua straniera.

Il colloquio con il partner può anche rafforzare la coesione all'interno del gruppo ed essere utilizzato come misura di team building se, ad esempio, il clima di apprendimento è compromesso da tensioni socio-culturali.

### Breve descrizione della lezione

Gli studenti devono prima ripetere le parole e il loro significato attraverso la lettura, in modo da poterle usare nella conversazione.

Il lavoro con i partner deve essere concepito come un dialogo sul proprio futuro. L'insegnante deve assicurarsi che le domande e le risposte siano formulate con frasi complete e che ci sia anche un cambio di ruoli. Il metodo del "doppio cerchio" può essere considerato un'integrazione e coinvolge tutti gli studenti della classe. A questo scopo, si formano due gruppi che si allineano in un cerchio esterno e in uno interno. I partner sono una persona del cerchio esterno e una del cerchio interno. Dopo aver terminato l'intervista, gli studenti del cerchio esterno si spostano di una posizione.

Dopo gli aiuti linguistici (**M3**), l'insegnante formula altre domande. È importante non lasciare che siano i singoli studenti a rispondere. Chi risponde positivamente alla domanda deve comunicarlo chiaramente a tutti i membri della classe, ad esempio alzandosi in piedi. È anche auspicabile, ad esempio attraverso il contatto visivo, percepire ancora una volta consapevolmente questi punti in comune nel gruppo di apprendimento e rafforzare così il senso di comunità e di appartenenza.

### Attrezzatura necessaria

- Mappa mentale (**M1**) creata dagli studenti e liste di parole sulle aree del lavoro, del tempo libero, delle persone, dell'abitazione (**M2**)
- Assistenza linguistica differenziata per domande e risposte (**M3**)

## Come si usa

Gli studenti si preparano per il colloquio con il partner (lavoro individuale, 5 minuti).

Gli studenti

- leggono e ripetono le parole della mappa mentale (**M1**) e delle liste di parole (**M2**).
- chiariscono ulteriormente il significato delle parole, se necessario.

L'insegnante introduce la fase successiva della lezione (plenaria, 5 minuti).

L'insegnante

- spiega la procedura per il colloquio con il partner (**M3**).
- organizza la forma sociale (lavoro in coppia).

Nota: se i conflitti all'interno della classe sono già noti, si raccomanda che sia l'insegnante a determinare la composizione del lavoro dei partner.

Gli studenti conducono l'intervista a coppie e poi si scambiano i ruoli in modo che ciascuno nel proprio ruolo faccia le domande una volta e dia le risposte una volta (lavoro a coppie, 20 minuti).

Gli studenti

- parlare della visione personale del proprio futuro nel colloquio con il partner.
- cambiare il ruolo di chi parla.
- utilizzare come supporto la mappa mentale (**M1**) e gli ausili linguistici per domande e risposte (**M2** e **M3**).

Supplemento: L'intervista può essere estesa all'intera comunità della classe utilizzando il metodo del "doppio cerchio".

Infine, l'insegnante modera un piccolo gioco che rivisita il contenuto della lezione (plenaria, 5 minuti).

L'insegnante

- pone le domande del colloquio con il partner (**M3**), ad esempio: "Chi vorrebbe vivere in una casa in campagna più tardi/ ... lavorare con le persone un giorno?".

Studenti

- si alzano brevemente e si guardano negli occhi quando rispondono "sì" alle domande.

## Informazioni aggiuntive

Prerequisiti: L'insegnante deve valutare se e in che misura gli studenti sono in grado di e disposti a lavorare insieme. Nelle classi con particolari problemi di comportamento sociale, i conflitti socio-culturali e di altro tipo devono essere affrontati e risolti in anticipo.

Per il supplemento: Il metodo del "doppio cerchio" deve essere conosciuto sia dall'insegnante che dagli studenti.

Il colloquio con i partner consente di differenziare il materiale. I principianti (livello A 0) possono lavorare con il materiale basato sulle immagini (M 3\_facile). Gli studenti più esperti possono utilizzare l'altra versione (M 3\_difficile) o, a seconda delle loro competenze linguistiche, fare una conversazione libera sul loro futuro personale.